



AI DIRIGENTI SCOLASTICI
della PROVINCIA DI ROVIGO

Oggetto: Attività dei docenti dopo il termine delle lezioni - Diffida

Sono giunte, alle scriventi OO.SS. numerose segnalazioni relative a circolari interne dei Dirigenti Scolastici che "obbligano" i docenti alla presenza a scuola, dopo il termine delle lezioni, per "sistemare" le aule, gli armadi o per svolgere le più disparate attività.

Al riguardo le scriventi specificano che durante la sospensione delle lezioni i docenti sono tenuti ad effettuare solo attività funzionali all'insegnamento di carattere collegiale **previste** nel Piano Annuale delle Attività deliberato dal Collegio Docenti sempre nel rispetto delle 40 + 40 ore annue di attività collegiale.

Gli obblighi di servizio degli insegnanti sono regolati dagli artt. 43 e 44 del CCNL scuola 2019-2021.

Dal quadro normativo richiamato, nei periodi di sospensione delle lezioni e interruzione delle attività didattiche, i docenti non hanno l'obbligo di rimanere a scuola per l'orario di servizio e possono essere impegnati solo in attività funzionali o aggiuntive deliberate e previste dal piano delle attività, e precisamente: eventuali consigli di classe, per un impegno complessivo fino a 40 ore annue; scrutini, esami e adempimenti connessi; riunioni del collegio dei docenti, attività di programmazione e verifica fino a 40 ore annue, con l'avvertenza che le ore eccedenti vanno retribuite; attività di aggiornamento, da svolgere su base volontaria; attività aggiuntive (anche queste da svolgere su base volontaria) previste nel PTOF o deliberate dal collegio dei docenti, che danno diritto al compenso orario o forfettario.

Non è quindi ipotizzabile l'imposizione della semplice presenza a scuola, con eventuale obbligo di firma del registro delle presenze, in assenza di attività programmate né è legittimo far riferimento a una presunta "reperibilità" del docente non impegnato in alcuna attività, non trovando ciò corrispondenza negli obblighi stabiliti dalla norma contrattuale.

Alla luce di quanto esposto, al fine di evitare sterili e costosi contenziosi le scriventi **diffidano le SS.LL. dall'emanare disposizioni** che prevedano obblighi di servizio in contrasto con le previsioni del CCNL vigente e **invitano le SS.LL. a ritirare ogni eventuale comunicazione** contraria a quanto previsto dalla vigente normativa e dal disposto del CCNL Comparto Scuola 2019/21.

Distintamente

Rovigo, 17/06/2025

FLC-CGIL PIERA D'ALOIA	CISL SCUOLA STEFANIA BELLAMIO	UIL SCUOLA ALESSANDRO CASAROTTI	SNALS-CONFSAL RITA BONFANTE
---------------------------	----------------------------------	------------------------------------	--------------------------------